

COMUNE DI SARROCH**Città Metropolitana di Cagliari****PROGETTO ESECUTIVO****Lavori di realizzazione di due campi da padel coperti con tensostruttura****Area sportiva attrezzata di Porto Columbu - Via Magellano****E.04 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Dato	Indicazione
Committente	Comune di Sarroch
R.U.P.	Dott. Ing. Gianluca Lilliu
Progettista	Dott. Ing. Luca Lenti
Direttore dei Lavori	Dott. Ing. Luca Lenti
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Dott. Ing. Luca Lenti
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	Dott. Ing. Luca Lenti
Importo complessivo lavori	€ 197.000,00
Lavori soggetti a ribasso	€ 194.000,00
Costi della sicurezza	€ 3.000,00 non soggetti a ribasso
Manodopera stimata	€ 37.760,78
Durata stimata lavori	90 giorni naturali e consecutivi
Data elaborato	Giugno 2026

Il presente elaborato è predisposto quale Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e dell'Allegato XV, in relazione al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di due campi da padel coperti con tensostruttura nell'area sportiva attrezzata di Porto Columbu. Il documento individua le misure di prevenzione e protezione, l'organizzazione del cantiere, le interferenze e i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Coordinatore per la Sicurezza / Direttore dei Lavori**Dott. Ing. Luca Lenti**

Indice sintetico

- 1. Premessa, finalità e ambito di applicazione
- 2. Identificazione dell'opera e dei soggetti
- 3. Descrizione dell'intervento e organizzazione del cantiere
- 4. Fasi di lavoro e cronoprogramma di sicurezza
- 5. Analisi dei rischi e misure preventive
- 6. Interferenze e prescrizioni di coordinamento
- 7. Prescrizioni operative per lavorazioni critiche
- 8. Stima dei costi della sicurezza
- 9. Layout di cantiere
- 10. Documentazione, controlli, emergenze e disposizioni finali

1. Premessa, finalità e ambito di applicazione

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento disciplina gli aspetti organizzativi, tecnici e procedurali necessari per prevenire o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione di due campi da padel coperti con tensostruttura presso l'area sportiva attrezzata di Porto Columbu, nel Comune di Sarroch.

Il documento è redatto in coerenza con il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Titolo IV, e con i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV per i cantieri temporanei o mobili. Il PSC dovrà essere aggiornato dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in relazione all'effettiva organizzazione delle imprese, alle attrezzature impiegate, alle modalità di approvvigionamento, ai POS ricevuti e alle eventuali varianti esecutive.

L'appalto comprende lavorazioni civili, fornitura e posa completa dei sistemi sportivi per i due campi da padel, trasporto e montaggio principale della tensostruttura metallica con membrana in PVC. Sono previste interferenze potenziali fra impresa edile, fornitore/montatore della tensostruttura, posatore dei campi sportivi e operatori elettrici/impiantistici; pertanto il presente documento assume funzione di coordinamento preventivo delle fasi e delle lavorazioni.

2. Identificazione dell'opera e dei soggetti

Elemento	Descrizione
Oggetto dei lavori	Realizzazione di n. 2 campi da padel coperti con tensostruttura, opere civili, platea/cordoli, campi sportivi completi, trasporto e montaggio principale della struttura.
Ubicazione	Area sportiva attrezzata di Porto Columbu, Via Magellano, Comune di Sarroch (CA).
Committente	Comune di Sarroch.
RUP	Dott. Ing. Gianluca Lilliu.
Progettista	Dott. Ing. Luca Lenti.
Direttore dei Lavori	Dott. Ing. Luca Lenti.
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Dott. Ing. Luca Lenti.
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	Dott. Ing. Luca Lenti.
Importo lavori	€ 197.000,00, inclusi € 3.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
Durata stimata	90 giorni naturali e consecutivi, salvo aggiornamenti del cronoprogramma operativo.
Imprese previste	Impresa affidataria lavori civili, fornitore/montatore tensostruttura, posatore campi sportivi, eventuale impresa elettrica e operatori di supporto.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere completati e custoditi in cantiere i dati identificativi delle imprese, dei lavoratori autonomi, dei responsabili della sicurezza, del direttore tecnico di cantiere, del preposto, degli addetti al pronto soccorso e antincendio, nonché la documentazione di idoneità tecnico-professionale.

3. Descrizione dell'intervento e organizzazione del cantiere

L'intervento prevede la riqualificazione dell'area attualmente occupata da un campo sportivo in disuso, mediante realizzazione delle opere preliminari, fondazioni/platea, installazione dei due campi da padel completi e montaggio

della tensostruttura specialistica. La tensostruttura è prevista in acciaio zincato a caldo, con membrana in PVC, dimensioni di riferimento 22 x 26 m, altezza laterale utile circa 6 m e altezza al colmo circa 10 m.

3.1 Organizzazione generale

Elemento organizzativo	Prescrizione
Recinzione e delimitazioni	L'area di lavoro dovrà essere recintata e interdetta ai non addetti, con controllo accessi e cartellonistica di sicurezza.
Accesso mezzi	L'accesso carrabile dovrà essere organizzato da Via Magellano o da altro varco autorizzato, con movieri nelle fasi di ingresso/uscita dei mezzi pesanti.
Deposito materiali	Deposito temporaneo in area interna recintata, su superficie stabile, senza ostruire accessi, vie di esodo e aree di manovra.
Viabilità interna	Percorsi separati, ove possibile, fra mezzi, operatori e aree di stoccaggio. Velocità a passo d'uomo e obbligo di assistenza alle manovre.
Impianto elettrico di cantiere	Quadro elettrico di cantiere conforme, protetto e collegato a terra. Divieto di derivazioni improvvisate.
Servizi igienici e presidi	Servizio igienico di cantiere, cassetta di pronto soccorso, estintori e numeri di emergenza in posizione visibile.
Pulizia e ordine	Obbligo di mantenere l'area pulita, rimuovere imballi, ritagli, sfridi e materiali non necessari alle lavorazioni.

4. Fasi di lavoro e cronoprogramma di sicurezza

Fase	Lavorazione	Periodo	Rischi principali	Misure di coordinamento
1	Consegna area, recinzione, servizi e apprestamenti	Giorni 1-7	Interferenza con accessi esistenti, transitto mezzi, contatti con utenti esterni.	Area recintata, cartelli, verifica sottoservizi, riunione iniziale di coordinamento.
2	Pulizia area, rilievi, tracciamenti e picchettamenti	Giorni 5-12	Scivolamenti, inciampi, uso attrezzature manuali, interferenze con operatori.	Ordine del cantiere, DPI, segnalazione picchetti, delimitazione aree operative.
3	Sistemazione piano di posa, sottofondi, fondazioni e platea	Giorni 10-35	Movimento terra, getti cls, ferri d'armatura, urti, schiacciamento, mezzi meccanici.	Delimitazione scavi, assistenza a mezzi, parapetti/chiusure, guanti antitaglio, percorsi separati.
4	Maturazione cls, verifica planarità e predisposizioni	Giorni 28-45	Cadute a livello, interferenze fra verifiche tecniche e accessi, uso strumenti.	Accesso controllato, divieto sovraccarichi, verifiche D.L./CSE prima del montaggio.
5	Trasporto in cantiere della tensostruttura	Giorni 40-55	Accesso bilici, investimento, schiacciamento, movimentazione componenti.	Piano accessi, movieri, interdizione area di scarico, controllo stabilità deposito.
6	Montaggio struttura metallica e membrana principale	Giorni 50-70	Sollevamenti, caduta dall'alto, caduta materiali, serraggi, vento, interferenze.	Piano di montaggio, PLE se necessarie, imbracature, zona di interdizione, sospensione con vento sfavorevole.
7	Installazione/completamento sistemi sportivi dei due campi	Giorni 65-82	Movimentazione vetri/strutture leggere, tagli, urti, uso elettrotensili.	Presa sicura dei carichi, ventose/idonee attrezzature, guanti, occhiali, ordine e controllo accessi.
8	Verifiche finali, certificazioni, pulizia e smobilizzo	Giorni 82-90	Interferenze finali, rimozione apprestamenti, movimentazione residui.	Pulizia progressiva, rimozione controllata recinzioni, verifica finale sicurezza e collaudi.

Il cronoprogramma operativo dovrà essere aggiornato dall'impresa affidataria e approvato dal CSE prima dell'avvio del cantiere. Eventuali sovrapposizioni di fasi dovranno essere preventivamente autorizzate e oggetto di specifica riunione di coordinamento.

5. Analisi dei rischi e misure preventive

Rischio	Livello	Fasi interessate	Misure preventive e protettive
Caduta dall'alto	Medio/Alto	Montaggio archi, membrana, operazioni in quota.	Uso di PLE/trabattelli idonei, imbracature ove necessarie, divieto di lavori in quota con vento, formazione addetti.
Caduta materiali dall'alto	Alto	Sollevamento componenti metallici e teli.	Zona di interdizione, imbracature certificate, verifica accessori di sollevamento, preposto dedicato.
Investimento da mezzi	Medio/Alto	Ingresso bilici, autocarri, mezzi di cantiere.	Movieri, percorsi separati, velocità a passo d'uomo, segnaletica e divieto di transito non autorizzato.
Schiacciamento/urti	Medio/Alto	Scarico, movimentazione, montaggio pannelli/vetri/struttura.	Procedure di movimentazione, aree interdette, guanti, calzature S3, coordinamento manovre.
Scavi e fondazioni	Medio	Sistemazione piano, cordoli e platea.	Verifica sottoservizi, delimitazioni,

			accesso controllato, stabilità dei bordi e controllo acque meteoriche.
Rischio elettrico	Medio	Quadro di cantiere, elettrodomestici, predisposizioni impiantistiche.	Quadri certificati, differenziali, messa a terra, cavi protetti, verifiche periodiche.
Rumore e vibrazioni	Basso/Medio	Tagli, demolizioni minute, compattazione, utensili.	DPI uditivi ove necessari, manutenzione attrezzature, limitazione orari rumorosi.
Polveri e proiezioni	Medio	Pulizia, tagli, lavorazioni su cls e metalli.	Bagnatura ove necessaria, occhiali, maschere FFP2 in lavorazioni polverose.
Movimentazione manuale carichi	Medio	Spostamento accessori, teli, reti, componenti sportivi.	Lavoro in squadra, ausili meccanici, riduzione carichi, formazione.
Interferenza con utenti esterni	Medio	Area sportiva, servizi limitrofi, viabilità esterna.	Recinzione continua, cartelli, controllo accessi, divieto ingresso non addetti.
Eventi meteorologici	Medio/Alto	Vento, pioggia, scivolamenti e montaggio teli.	Sospensione lavori critici con vento/pioggia intensa, verifica stabilità apprestamenti.

6. Interferenze e prescrizioni di coordinamento

Le principali interferenze previste derivano dalla compresenza, anche non contemporanea, di lavorazioni edili, trasporto dei componenti, montaggio specialistico della tensostruttura, posa del sistema sportivo e predisposizioni elettriche. Il CSE dovrà verificare i POS e coordinare le imprese mediante riunioni, sopralluoghi e ordini di servizio.

Interferenza	Prescrizione
Impresa edile / montatori tensostruttura	Non avviare il montaggio prima della verifica di planarità, maturazione e idoneità delle opere in c.a.; area sgombra e carrellabile.
Mezzi pesanti / utenti esterni area sportiva	Ingresso mezzi solo in fasce concordate; interdizione temporanea dei percorsi interferenti; assistenza alle manovre.
Elettricista / montaggio struttura	Presenza dell'elettricista solo nelle fasi autorizzate, con sezionamento alimentazioni e coordinamento con preposto montaggio.
Sollevamenti / altre lavorazioni	Durante i sollevamenti è vietata qualsiasi lavorazione all'interno della zona di interdizione.
Stoccaggio materiali / vie di esodo	Materiali depositati solo nelle aree individuate; vie di esodo e accessi sempre liberi.

6.1 Riunioni di coordinamento

- Riunione preliminare prima dell'apertura del cantiere con committente/RUP, D.L., CSE, impresa affidataria e imprese esecutrici.
- Riunione specifica prima dell'ingresso dei bilici e prima del montaggio della tensostruttura.
- Riunione o verbale di coordinamento in caso di variazioni del cronoprogramma, ingresso di nuove imprese o lavorazioni non previste.
- Conservazione in cantiere dei verbali, POS, certificazioni attrezzature, documenti degli operatori e planimetria di cantiere aggiornata.

7. Prescrizioni operative per lavorazioni critiche

7.1 Opere in c.a., platea e cordoli

- Verificare l'assenza o la posizione di sottoservizi e interferenze prima di scavi, sistemazioni del piano di posa o ancoraggi.
- Proteggere ferri sporgenti e bordi di scavo; mantenere le superfici di passaggio pulite e non scivolose.
- Prima del montaggio della tensostruttura, la platea/cordoli dovranno risultare planari, idonei e conformi agli elaborati strutturali e alle prescrizioni del fornitore.

7.2 Trasporto, scarico e deposito tensostruttura

- Verificare portanza e accessibilità dei percorsi per bilici, autocarri, carrelli elevatori e mezzi di sollevamento.
- Lo scarico deve avvenire in area delimitata, con preposto e divieto di presenza di personale non addetto.
- I componenti devono essere stoccati in modo stabile, evitando rotolamento, ribaltamento o occupazione dei percorsi di emergenza.

7.3 Montaggio tensostruttura

- L'impresa montatrice dovrà trasmettere POS, piano/procedura di montaggio, elenco attrezzature, certificazioni di imbraghi e accessori di sollevamento.
- Durante le operazioni di sollevamento deve essere istituita una zona di interdizione continua e chiaramente segnalata.

- I lavori in quota dovranno essere eseguiti con attrezzature idonee, personale formato e DPI anticaduta quando necessari.
- È vietato eseguire montaggi di teli, archi o componenti sospesi in condizioni di vento, pioggia o visibilità tali da compromettere la sicurezza.

7.4 Impianto elettrico e illuminazione

- Il quadro elettrico di cantiere e l'impianto provvisorio dovranno essere conformi e protetti da urti e agenti atmosferici.
- Cavi e prolunghe non devono costituire inciampo; attraversamenti carrabili devono essere protetti.
- Prima della messa in esercizio finale, dovranno essere acquisite le dichiarazioni/certificazioni richieste dalla normativa applicabile.

8. Stima dei costi della sicurezza

I costi della sicurezza sono stimati in complessivi € 3.000,00 e sono da considerarsi non soggetti a ribasso. Gli importi riguardano apprestamenti, delimitazioni, presidi, procedure e coordinamento necessari alla gestione delle interferenze e del montaggio della tensostruttura.

Codice	Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo	Importo
S.01	Recinzione mobile di cantiere e delimitazione area di lavoro	m	80	€ 15,00	€ 1.200,00
S.02	Segnaletica di sicurezza, cartellonistica, accessi e viabilità interna provvisoria	corpo	1	€ 250,00	€ 250,00
S.03	Presidi antincendio, pronto soccorso e DPI collettivi per interferenze	corpo	1	€ 450,00	€ 450,00
S.04	Servizi igienici di cantiere e pulizie periodiche essenziali	corpo	1	€ 400,00	€ 400,00
S.05	Procedure di coordinamento, riunioni, verifiche sollevamenti e gestione interferenze	corpo	1	€ 700,00	€ 700,00
	TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO				€ 3.000,00

9. Layout di cantiere

Il layout di cantiere dovrà essere definito in modo da separare le zone di lavoro dalle aree eventualmente fruite da utenti esterni, garantire accessibilità ai mezzi di soccorso, individuare l'accesso carrabile, le aree di deposito, il quadro elettrico, i servizi igienici, i presidi di emergenza e la zona di interdizione durante i sollevamenti.

G.01 - Schema indicativo layout di cantiere

Due campi da padel coperti con tensostruttura - Area sportiva Porto Columbu - Sarroch

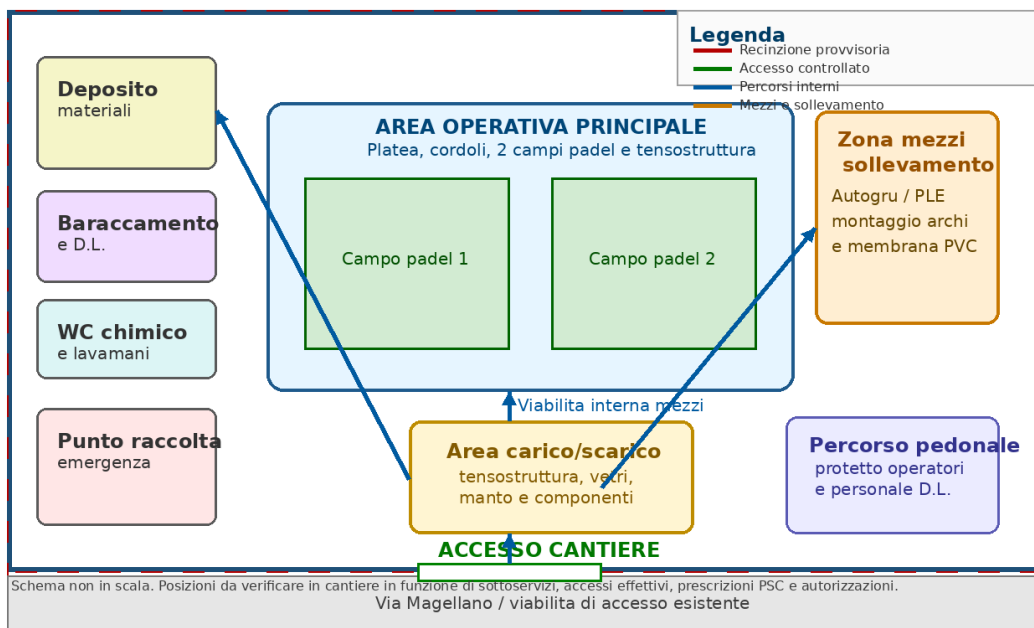


Figura 1 - Schema funzionale del layout di cantiere. Schema indicativo e non in scala; da verificare e aggiornare in sede esecutiva dal CSE.

10. Documentazione, controlli, emergenze e disposizioni finali

10.1 Documentazione minima da acquisire prima dell'inizio lavori

- POS di ciascuna impresa esecutrice, coerente con il presente PSC e con le lavorazioni effettivamente svolte.
- Idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi, secondo le verifiche del committente/responsabile dei lavori.
- Elenco lavoratori, attestazioni formative, nomine addetti emergenza, documentazione attrezzature, libretti e verifiche periodiche ove previste.
- Piano/procedura di montaggio della tensostruttura e documentazione degli accessori di sollevamento.
- Eventuale notifica preliminare e suoi aggiornamenti, ove dovuta, da esporre in cantiere.

10.2 Emergenze

Presidio	Indicazioni
Pronto soccorso	Cassetta di pronto soccorso in area servizi/presidio; addetti individuati nei POS; accesso mezzi di soccorso sempre libero.
Antincendio	Estintori in prossimità del deposito materiali, quadro elettrico e area montaggio; divieto di accumulo imballaggi e materiali combustibili.
Evacuazione	Percorsi di esodo interni mantenuti sgombri; punto di raccolta da individuare all'esterno della zona di lavoro.
Numeri utili	Emergenza sanitaria 118; Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112; Polizia 113; Polizia Locale/Comune da integrare.

10.3 Controlli del CSE

- Verifica iniziale dell'allestimento del cantiere e della conformità degli apprestamenti.
- Verifica dei POS e della loro coerenza con il PSC.
- Controllo delle fasi critiche: ingresso mezzi pesanti, scarico materiali, montaggio tensostruttura, lavori in quota, sollevamenti.
- Emissione di verbali, prescrizioni e sospensione delle lavorazioni in caso di pericolo grave e imminente.

10.4 Disposizioni finali

Il presente PSC costituisce elaborato progettuale di sicurezza da coordinare con i contratti, il capitolato speciale, il computo metrico estimativo, il cronoprogramma e gli elaborati grafici. Le imprese sono obbligate a rispettarne integralmente le prescrizioni e a segnalare tempestivamente al CSE ogni difformità, variante o condizione di rischio non prevista.

Ogni modifica al layout, alle fasi, alle modalità di accesso, alle attrezzature di sollevamento o alla sequenza di montaggio dovrà essere preventivamente valutata dal CSE. La mancata osservanza delle prescrizioni di sicurezza potrà comportare sospensione delle lavorazioni, ordine di adeguamento e applicazione delle penali contrattuali previste dal capitolato e dalla normativa applicabile.

Sottoscrizioni

Soggetto	Nominativo	Firma
Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione	Dott. Ing. Luca Lenti	_____
Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	Dott. Ing. Luca Lenti	_____
Il Direttore dei Lavori	Dott. Ing. Luca Lenti	_____
Il Responsabile Unico del Progetto	Dott. Ing. Gianluca Lilliu	_____